MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO *EX* D. LGS. 231/2001

CODICE ETICO

DATA DI APPROVAZIONE		FIRMA A.U.
27 Febbraio 2024	Prima emissione	
Gennaio 2025	Aggiornamento novità legislative e modifica compagine societaria a seguito della fusione mediante incorporazione inversa della società PASTORINO S.R.L. nella società LOTO IMPIANTI S.R.L.	

INDICE

1. OBIETTIVI E AMBITO DI APPLICAZIONE 4

2. PRINCIPI ETICI GENERALI 6

- RISPETTO DELLA LEGALITÀ 6

- RISPETTO DELL'INDIVIDUO 7

- CORRETTEZZA E RISPETTO DELLA LIBERA CONCORRENZA 9

- SALUTE DEI LAVORATORI E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO 11

- TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E CULTURALE 14

- LOTTA ALLA CORRUZIONE 15

- OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI 17

- LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA 18

- LOTTA AL TERRORISMO 18

- PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE. TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARE DELLA SOCIETÀ 19

- TUTELA DELLA *PRIVACY* E DELLA RISERVATEZZA 20

- CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI 21

- TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE 22

- TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE 23

3: REGOLE DI COMPORTAMENTO 23

- DOVERI DEI DIPENDENTI 24

- COMPITI DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE 24

- RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO 25

- RAPPORTI CON I SOCI 27

- RAPPORTI CON FORNITORI/CONSULENTI/COLLABORATORI/LAVORATORI AUTONOMI/ DITTE IN APPALTO/SOCIETÀ SERVICES/*OUTSOURCING* 27

- RAPPORTI CON I CLIENTI 28

- RAPPORTI CON LA P.A. E CON LE ISTITUZIONI 29

- RAPPORTI CON LA STAMPA 30

- RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE 30

- RAPPORTI CON PARTITI POLITICI E SINDACATI 31

3. ORGANISMO DI VIGILANZA –*WHISTLEBLOWING* – DIVIETO DI ATTI DI RITORSIONE - SANZIONI 31

5. ENTRATA IN VIGORE 34

1. OBIETTIVI E AMBITO DI APPLICAZIONE

- *Loto Impianti S.r.L.* è consapevole di contribuire al processo di sviluppo dell'economia locale, regionale e nazionale, crede fermamente nel rispetto della legalità e dello sviluppo sostenibile e pone i citati obiettivi a fondamento della propria attività e del rapporto con gli *stakeholders*. Per tale ragione la Società ha deciso di adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D. Lgs. 231/2001, di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante, ne integra le disposizioni e i Protocolli e svolge una funzione precettiva per tutto quanto non espressamente definito da questi ultimi.

- Il Codice Etico di *Loto Impianti S.r.L.* contiene i principi generali, i doveri, i valori condivisi da tutti i soggetti che operano all'interno della Società o che con la stessa collaborano a vario titolo - cd. *Destinatari* - e rappresenta uno strumento rivolto alla promozione di condotte virtuose e alla prevenzione di fatti illeciti che possano arrecare pregiudizio alla Società. In particolare, il presente Codice Etico ha lo scopo di rendere vincolanti per i suoi *Destinatari* i principi e i valori in esso contenuti, unitamente alle regole di condotta finalizzate ad evitare la commissione dei reati indicati nel D. Lgs. 231/2001 e s.m.i, promuovendo, in tal modo, l'adozione di comportamenti coerenti con le finalità preventive del Modello 231 adottato dalla Società.

- In caso di contrasto tra una o più delle disposizioni previste dal *Modello 231* e i princìpi espressi dal *Codice*, prevalgono questi ultimi in quanto espressione dei valori etici e dell'idea di *governance* e di *sostenibilità* che la *Società* intende perseguire e condividere a qualsiasi livello.

Si definiscono **Destinatari** del Codice Etico della Società *Loto Impianti S.r.L.*:
▪ i Soci
▪ l'Amministratore Unico
▪ i Responsabili di funzione
▪ i Dipendenti a tempo determinato/indeterminato
▪ i Dirigenti;
▪ i Collaboratori

- i Consulenti esterni
- gli Organi di controllo, l'Organismo di Vigilanza e il Gestore del Canale interno delle segnalazioni
- i Fornitori
- le Società di *servicing/outsourcing*
- i Terzi che, direttamente o indirettamente, in forma stabile o temporanea, intrattengono rapporti con la Società, a qualsiasi titolo.

- *Loto Impianti S.r.L.* assicura la diffusione e l'accettazione dei contenuti del presente *Codice Etico* da parte di tutti i suoi Destinatari e delle Società ad essa collegate, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

- Tutti i *Destinatari* del presente *Codice Etico* sono tenuti ad apprenderne i contenuti e a rispettarne diligentemente e pedissequamente ogni disposizione.

- La sottoscrizione del presente *Codice Etico*, di un suo estratto o l'adesione alle disposizioni e ai principi in esso contenuti rappresenta una condizione essenziale alla stipulazione dei contratti, di qualsiasi natura, con consulenti esterni, lavoratori autonomi ed altri soggetti terzi che prestano la propria attività in favore della Società, e ne costituiscono parte integrante.

- Le prescrizioni previste all'interno del presente documento costituiscono parte integrante delle obbligazioni contrattuali ai sensi e per gli effetti dei vigenti C.C.N.L. di riferimento e la loro violazione costituisce un illecito disciplinare e potrà essere sanzionata anche ai sensi degli articoli 2104 c.c. (Diligenza del prestatore di lavoro) e 7 della Legge n. 300/1970 (cd. Statuto dei lavoratori), salvo l'obbligo di risarcimento dei danni eventualmente cagionati all'Azienda.

- La violazione di specifiche disposizioni del presente *Codice Etico* da parte dei soggetti terzi, in considerazione della loro gravità, potrà legittimare il recesso della Società dai rapporti contrattuali in corso, la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni secondo le norme del codice civile.

2. PRINCIPI ETICI GENERALI

- I princìpi generali di *compliance* e di etica rappresentano uno dei punti cardine del sistema di controllo preventivo che *Loto Impianti S.r.L.* ha adottato e al quale dovranno attenersi, ciascuno nell'ambito della propria attività, tutti i *Destinatari* del presente documento al fine di prevenire la commissione, anche solo potenziale, dei reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001 o di altre condotte illecite che potrebbero determinare conseguenze legali, reputazionali, organizzative o finanziarie per la *Società*.

- La convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio della *Società* non potrà mai giustificare una condotta penalmente rilevante o, comunque, l'assunzione di un atteggiamento contrario ai princìpi del presente Codice Etico, il cui mancato rispetto è incompatibile con lo svolgimento di qualsivoglia attività posta per conto e/o nei confronti di *Loto Impianti S.r.L.* in qualunque forma, livello e ambito.

- La Società vieta di instaurare rapporti lavorativi, professionali, collaborativi, commerciali o di qualsiasi altro tipo che possano, anche soltanto astrattamente, offendere o svilire le disposizioni contenute nel corpo del presente *Codice* o del *Modello 231*, o con soggetti, persone fisiche o giuridiche, che si siano resi protagonisti – o che comunque tollerino – condotte simili a quelle qui stigmatizzate. Il divieto è esteso a tutti i *Destinatari*.

- Le violazioni del presente *Codice* – così come del *Modello 231* – non possono in alcun modo essere tollerate da parte di *Loto Impianti S.r.L.* e devono essere puntualmente segnalate nelle modalità e nelle forme previste.

- Ogni condotta che leda o induca discredito alla *Società* o ai *Destinatari*~~,~~ anche se non esplicitamente menzionata nel *Codice*, è ritenuta inaccettabile e, quindi, può essere passibile di azioni disciplinari.

- RISPETTO DELLA LEGALITÀ

- Il principio di legalità costituisce uno strumento di garanzia dei diritti, di coesione sociale nonché di tutela del prestigio e dell'immagine di *Loto Impianti S.r.L.*

- Nello svolgimento di tutte le attività aziendali è imposto il tassativo rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti quale che sia la loro fonte (locale, regionale, nazionale, comunitaria), nonché delle disposizioni del *Codice* e del *Modello 231*.

- I rapporti intercorrenti, a qualsiasi titolo, tra i *Destinatari* e tra questi e i terzi devono essere necessariamente ispirati ai valori dell'**integrità**, della **correttezza**, della **lealtà**, dell'**onestà**, della trasparenza, della **reciproca collaborazione** e della **fedeltà**. Tali princìpi sono sempre considerati come primari e inderogabili rispetto al perseguimento degli obiettivi societari o di qualsivoglia tipo di interesse personale.

- RISPETTO DELL'INDIVIDUO

- Per *Loto Impianti S.r.L.* la centralità della persona e del capitale umano costituiscono un patrimonio indispensabile e insostituibile. Le politiche del personale e dell'ambiente di lavoro, pertanto, si fondano sul riconoscimento, il rispetto e la tutela della dignità dell'individuo e delle sue caratteristiche distintive in termini di potenzialità e capacità professionale, promuovendo una cultura aziendale basata sul rispetto e la reciproca collaborazione, e ciò al fine di garantire contestualmente:

Uguaglianza di genere e pari opportunità di lavoro, apprendimento, crescita e trattamento.
Riconoscimento dei risultati raggiunti, del percorso lavorativo e delle competenze espresse da ciascuno.
L'*empowerment* di tutte le donne all'interno dell'organizzazione.
Contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, diretta o indiretta, basata su sesso, età, condizioni sociali o di salute, orientamento sessuale, razza e nazionalità, opinioni personali politiche, appartenenza sindacale e credenze religiose.
Condizioni e ambienti di lavoro che tutelino la sicurezza, la salute e l'integrità psico-fisica delle persone.
Rispetto della legislazione giuslavoristica, degli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva e di quelli previsti dalla disciplina previdenziale, fiscale e assicurativa, nonché di qualsiasi altra fonte normativa o regolamentare (regionale, nazionale o comunitaria) rilevante in materia.
Lotta al lavoro sommerso e all'immigrazione irregolare, favorendo l'integrazione e la crescita professionale dei lavoratori stranieri in possesso di regolare permesso di soggiorno.

Divieto di tenere condotte che possano configurare, anche solo astrattamente, i reati presupposto previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 o, comunque, di qualsiasi altro tipo di atto illecito.
Benessere organizzativo permanente – attivato anche con la creazione e il mantenimento di ambienti e luoghi di lavoro adeguati dal punto di vista della sicurezza e della salute – volto a una costante quanto attenta attività di gestione, sviluppo, valorizzazione e formazione.

- Nella selezione del proprio personale, *Loto Impianti S.r.L.* assicura e garantisce il pieno rispetto dei princìpi di imparzialità, trasparenza, pubblicità (nelle forme ritenute più idonee), parità di genere, di opportunità e di trattamento. I processi **di ricerca, valutazione e assunzione** sono basati sui criteri di merito, competenza e professionalità richiesta e sul criterio oggettivo del fabbisogno aziendale. Durante tali fasi, la *Società* assicura l'adozione di tutte le misure atte a evitare violazioni o elusioni di legge, convincimenti discriminatori, pratiche corruttive, raccomandazioni, pressioni esterne, favoritismi, infiltrazioni da parte di organizzazioni criminali (di qualsiasi tipo) o terroristiche e, ancora, qualsivoglia forma di conflitto di interesse, fosse anche solo potenziale. Inoltre, fermi restando i limiti di legge stabiliti dall'art. 53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e delle altre disposizioni normative all'uopo rilevanti, laddove la *Società* intendesse instaurare rapporti di lavoro con dipendenti o ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, italiana o comunitaria, o, ancora, con soggetti ad essi legati (parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente), è tenuta ad informare tempestivamente l'*OdV* che effettuerà le proprie valutazioni nella fase preliminare alla definizione degli stessi e ciò al fine di verificare l'assenza di cause di conflitto di interessi, di contrasti con le vigenti disposizioni di legge in materia o, ancora, di possibili violazioni dei princìpi di cui al presente *Codice* o delle disposizioni contenute all'interno del *Modello 231*.

- *Loto Impianti S.r.L.* rifiuta categoricamente ogni forma di lavoro coatto o sommerso o effettuato attraverso lo sfruttamento del lavoro minorile o, ancora, l'impiego di personale il cui soggiorno è irregolare o in nero, non tollerando violazioni della dignità umana, della libertà e dei diritti dei lavoratori e, più in generale, della normativa applicabile. Ripudia qualunque forma di somministrazione illecita o fraudolenta di manodopera, anche eventualmente commessa attraverso l'uso distorto dell'istituto del distacco o della codatorialità e si adopera affinché vengano rispettate le norme di legge attraverso il meticoloso controllo e la verifica dell'assolvimento di tutti gli obblighi in materia.

- *Loto Impianti S.r.L.* deve assicurare un ambiente di lavoro il più possibile sano e produttivo. Pertanto, non potranno mai essere tollerati episodi di discriminazione (di qualsiasi tipo), di istigazione e di incitamento al razzismo e alla xenofobia, di violenza fisica o morale, di molestia sessuale, di *mobbing* o di *straining*, nonché di atteggiamenti ostili o intimidatori nelle relazioni lavorative interne o esterne. Parimenti è severamente vietato, durante lo svolgimento dell'attività lavorativa nei luoghi di lavoro, il consumo – così come la cessione – di sostanze alcoliche, di sostanze stupefacenti o di sostanze analoghe.

- E' vietato fumare in tutti i luoghi chiusi di lavoro, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

- CORRETTEZZA E RISPETTO DELLA LIBERA CONCORRENZA

- La Società stigmatizza e condanna qualsiasi condotta, atteggiamento o comportamento che possa determinare, anche solo potenzialmente, una limitazione o una distorsione della concorrenza in un qualsiasi mercato. Pertanto, fermo restando il tassativo rispetto delle disposizioni di legge rilevanti in materia e in particolare il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e della normativa inerente al settore dell'ambiente, ai *Destinatari* è fatto divieto di intraprendere pratiche anticoncorrenziali, sleali, anticompetitive o condotte illecite e penalmente rilevanti volte a determinare una lesione dei princìpi del libero mercato, così come a titolo esemplificativo e non esaustivo di seguito sintetizzato:

MANIPOLAZIONE DELLE PROCEDURE DI APPALTO PUBBLICO	a) accordi corruttivi; b) ingerenze illecite di terzi; c) produzione di false dichiarazioni e/o di documentazione contenente dati non rispondenti al vero; d) utilizzo di certificazioni false; e) vessazione e/o intimidazioni di stampo mafioso e non; f) creazione di appositi "cartelli" per ripartire mercati e clienti; g) applicazione di prezzi fuori mercato; h) impedimento o elusione delle attività di vigilanza, ispezione e controllo da parte delle Autorità preposte ai sensi della normativa vigente.

INTERFERENZA NEI PROCESSI DI SCELTA DEL CONTRAENTE NEGLI APPALTI PRIVATI	a) promettere, all'atto della formulazione della proposta commerciale, un "trattamento di favore" rispetto alle attività di vigilanza, ispezione e controllo prescritti dalla legge in materia di edilizia; b) applicazione di prezzi fuori mercato; c) ingerenze illecite di terzi; d) vessazione e/o intimidazioni di stampo mafioso e non; e) accordi corruttivi.
ESTROMISSIONE DELLE IMPRESE CONCORRENTI	a) creazione di appositi "cartelli" per ripartire mercati e clienti; b) diffondere notizie false e/o screditanti relativamente alla qualità dell'attività svolta dalle società concorrenti; c) ingerenze illecite di terzi; d) accordi corruttivi; e) vessazioni e/o intimidazioni di stampo mafioso e non.
BOICOTTAGGIO DEI SOGGETTI DI CUI AL PUNTO 2.2.3. DEL PRESENTE CODICE	a) rifiuto di contrarre o, comunque, di procedere all'analisi dell'offerta economica avanzata in assenza di specifiche motivazioni; b) risolvere rapporti commerciali in assenza di specifiche motivazioni (a titolo di esempio: convenienza economica, subentro di nuove tecnologie, inadempimenti contrattuali, eccetera).
BOICOTTAGGIO CLIENTI	a) applicare condizioni dissimili a fronte di prestazioni equivalenti; b) ritardo o rifiuto nell'accettazione dei lavori in assenza di specifici motivi e/o di cause ostative; c) risolvere rapporti commerciali in assenza di specifiche motivazioni (a titolo di esempio: convenienza economica, inadempimenti contrattuali, eccetera).
ALTRE CONDOTTE	Qualsiasi altra pratica scorretta o illecita non espressamente prevista nei punti precedenti.

- SALUTE DEI LAVORATORI E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO

- Rappresenta un obiettivo primario per *Loto Impianti S.r.L.* – anche alla luce del D. Lgs. n. 81/2008 – quello di sviluppare, promuovere, diffondere e consolidare a tutti i livelli una cultura della salute e della sicurezza in tutti i luoghi di lavoro, al fine di acquisire la piena consapevolezza dei pericoli e dei relativi rischi connessi al settore produttivo in cui la stessa opera, promuovendo e pretendendo l'adozione di comportamenti responsabili da parte dei propri dipendenti (così come di quelli eventualmente distaccati), e ciò al fine di garantire la massima tutela di quest'ultimi, degli altri *Destinatari* del presente *Codice* nonché terzi che, a qualsiasi titolo, accedono all'interno dei cantieri in cui la *Società* opera o degli altri luoghi di lavoro aziendali.

- La *Società*, in aderenza a quanto previsto dall'art. 15 del D. Lgs. n. 81/2008, garantisce la piena osservanza delle seguenti misure generali di tutela:

- valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza;
- programmazione della prevenzione, mirata ad un complesso che integri in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive dell'azienda nonché l'influenza dei fattori dell'ambiente e dell'organizzazione del lavoro;
- eliminazione dei rischi e, ove ciò non sia possibile, la loro riduzione al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- rispetto dei princìpi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione, in particolare al fine di ridurre gli effetti sulla salute del lavoro monotono e di quello ripetitivo;
- riduzione dei rischi alla fonte;
- sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o è meno pericoloso;
- limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o che possono essere, esposti al rischio;
- utilizzo limitato degli agenti chimici, fisici e biologici sui luoghi di lavoro;

• priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
• controllo sanitario dei lavoratori;
• allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti alla sua persona e l'adibizione, ove possibile, ad altra mansione;
• informazione e formazione adeguata per i lavoratori, i dirigenti, i preposti e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
• istruzioni adeguate ai lavoratori;
• partecipazione e consultazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
• programmazione delle misure opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, anche attraverso l'adozione di codici di condotta e di buone prassi;
• misure di emergenza da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato;
• uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
• regolare manutenzione di ambienti, attrezzature, impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza in conformità alla indicazione dei fabbricanti.

- *Loto Impianti* si impegna, inoltre, a garantire la più attenta attuazione di quanto previsto all'art. 30 del Dlgs. n. 81/2008 in ordine agli obblighi giuridici cui il "il sistema aziendale" deve adempiere ai fini dell'efficacia esimente ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

-È premura della Società raggiungere l'obiettivo di una gestione votata al continuo e al costante miglioramento della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso le seguenti azioni:

Definire specifici protocolli, procedure e regole volti a soddisfare le esigenze dettate dal progresso tecnologico e scientifico o da nuove disposizioni legislative e/o regolamentari di qualsiasi rango (anche

attraverso un costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, giurisprudenziale e dottrinale rilevante in materia), nonché accettare l'effettiva implementazione delle stesse;
Pretendere da parte dei *Destinatari* esterni che prestano la propria attività in favore o per conto di *Loto Impianti S.r.L.* il massimo rispetto della normativa vigente in materia e, ancora, un adeguato sistema di valutazione, gestione, monitoraggio e prevenzione dei rischi e di misure opportune al fine di garantire il miglioramento continuo dei livelli di salute e sicurezza (e ciò anche mediante l'apposizione di specifiche clausole contrattuali);
Mutuare, alla luce delle criticità emerse a seguito del periodo pandemico, i princìpi delle migliori pratiche applicabili in tema di "*safety and health compliance*" dotando il proprio personale, in relazione all'attività svolta, dei più adeguati dispositivi di protezione individuale e, ancora, assicurando la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro, degli spogliatoi e di tutte le aree comuni.
Analizzare gli incidenti verificatisi ma anche quelli evitati, ascrivibili a condotte non conformi a quanto disposto nei protocolli specifici, nelle procedure e nelle regole, allo scopo di applicare le azioni preventive necessarie;
Assicurare le risorse finanziarie necessarie per attuare nel modo più efficace ed efficiente il sistema dei controlli relativi alla salute e alla sicurezza.

- Tutto il personale di *Loto Impianti S.r.L.*, in relazione al ruolo ricoperto, è tenuto ad operare nell'assoluto rispetto delle norme di legge e a contribuire all'adempimento tutti gli obblighi imposti dalle Autorità competenti al fine di tutelare la sicurezza e la salute della propria persona così come degli altri. Più in particolare:

LE STRUTTURE AZIENDALI RESPONSABILI	a) adottano e aggiornano le politiche di prevenzione e di sicurezza e stabiliscono procedure interne, linee-guida, metodi di lavoro e istruzioni operative chiare e comprensibili a tutti i livelli aziendali; b) attraverso un'adeguata informazione e formazione e accessibilità della documentazione relativa alla prevenzione e sicurezza promuovono la cultura della

	sicurezza nell'azienda attraverso la consapevolezza dei rischi e la conoscenza delle misure preventive;
I RESPONSABILI DI FUNZIONE	a) vigilano sul rispetto delle misure preventive da parte delle risorse da loro coordinate; b) si adoperano affinché non si verifichino cadute di attenzione nelle attività rischiose; c) recepiscono le segnalazioni dei collaboratori per il miglioramento della sicurezza e la salvaguardia della salute;
I DIPENDENTI (OPERAI, IMPIEGATI ED EVENTUALI DISTACCATI)	a) nello svolgimento della propria attività lavorativa seguono le disposizioni in materia di sicurezza che li riguardano e sensibilizzano i colleghi inadempienti a fare lo stesso; b) segnalano ai responsabili le eventuali lacune o ambiti di miglioramento.

Eventuali violazioni o sospette violazioni delle disposizioni normative relative alla salute e alla sicurezza, nonché di quelle previste all'interno del *Codice* o del *Modello 231*, dovranno essere segnalate nella modalità descritte nel presente Codice, nel Modello 231 e nella procedura Segnalazioni e *whistleblowing*.

- TUTELA AMBIENTALE E DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO E CULTURALE

- *Loto Impianti S.r.L.* protegge, ripristina e favorisce la *sostenibilità* dell'uso dell'ecosistema terrestre e tiene conto delle tematiche ambientali nella definizione delle proprie strategie, dando pieno significato ai valori della resilienza, della responsabilità, dell'equità, dell'innovazione e dell'affidabilità, attraverso l'adozione di misure urgenti per combattere l'inquinamento e il cambiamento climatico e le loro conseguenze.

- Ogni attività svolta dalla *Società* deve tenere in considerazione gli aspetti legati alla tutela e alla salvaguardia dell'ambiente – così come puntualmente declinati dalla vigente normativa – con

particolare riferimento alle criticità legate al trattamento dei rifiuti, alle acque reflue, ai rilasci nel suolo, alle emissioni atmosferiche e a quelle di energia.

- *Loto Impianti S.r.L.* si impegna: a) ad adottare le misure atte a limitare e - se possibile - annullare l'impatto negativo dell'attività economica sull'ambiente non solo quando il rischio di eventi dannosi o pericolosi sia dimostrato (principio dell'azione preventiva), ma anche quando non sia certo se e in quale misura l'attività di impresa esponga l'ambiente a rischi (principio di precauzione); b) a privilegiare l'adozione di misure atte a prevenire eventuali pregiudizi all'ambiente; c) a programmare un accurato e costante monitoraggio dei progressi scientifici e dell'evoluzione normativa in materia ambientale; d) a promuovere i valori della formazione e della condivisione dei principi del presente *Codice* tra tutti i soggetti operanti nell'impresa, apicali o sottoposti affinché si attengano ai principi etici stabiliti, in particolare quando devono essere prese delle decisioni e, in seguito, quando le stesse vanno attuate.

- La Società riconosce l'importanza del territorio in cui svolge la propria attività e ne tutela il patrimonio culturale e paesaggistico. Per tale motivo, è fatto divieto di deturpare, deteriorare, danneggiare o distruggere i beni paesaggistici dello Stato, di compiere operazioni illecite sui beni e sui manufatti che dovessero essere reperiti nello svolgimento dell'attività lavorativa o di compiere qualsiasi altra attività finalizzata a ottenere un ingiusto profitto per sé o per altri derivante anche da condotte delittuose quali quelle di ricettazione, riciclaggio o autoriciclaggio di tali beni.

- LOTTA ALLA CORRUZIONE

- È fatto divieto assoluto di mettere in pratica condotte che possano configurare, anche solo potenzialmente, le ipotesi delittuose previste dall'art. 25 del D. Lgs n. 231/2001 e dalla L. n. 190/2012 e, più in generale, dalla vigente normativa in materia di corruzione e di condotte para-corruttive. *Loto Impianti* si dichiara in prima linea nel contrastare, in ogni ambito di sua pertinenza, i fenomeni corruttivi, attuando misure efficaci per prevenire e affrontare il rischio di tali fattispecie delittuose, migliorando costantemente la capacità comunicativa verso l'esterno anche attraverso la struttura sostenibile della propria *Governance,* assicurando la coerenza della remunerazione del *management* e del personale dipendente e vigilando severamente sui criteri e sulle modalità di distribuzione dei benefit e, ancora, prevedendo analoghe misure di controllo con riferimento ai rapporti intrattenuti con gli *stakeholders.* A tal fine, la *Società* applica, nella definizione delle disposizioni del presente *Codice*

e dell'insieme di protocolli speciali e procedure del *Modello 231*, i princìpi di comportamento previsti dallo standard ISO 37001 ("*Anti-Bribery Management Systems*").

- *Loto Impianti S.r.L.* proibisce e non tollera qualunque forma di corruzione, sia attiva che passiva. Ai *Destinatari* che operano per conto e in nome della *Società* è fatto divieto di autorizzare, sollecitare, offrire o promettere di concedere, direttamente o indirettamente, somme di denaro, oggetti di valore o altro tipo di utilità a pubblici dipendenti, incaricati di pubblico servizio, referenti della P.A. o di altre Istituzioni o, ancora, a familiari di costoro, con l'intento di persuadere o influenzare tali soggetti ad agire secondo modalità che aiuterebbero la Società ad ottenere, promuovere o mantenere le proprie attività o ad assicurarsi vantaggi illegittimi o indebiti nello svolgimento delle stesse. Allo stesso modo, dovrà essere categoricamente rifiutata qualsiasi richiesta di tangente, sotto forma di denaro o di altra utilità, proveniente, direttamente o indirettamente, da pubblici funzionari.

- La *Società* vieta e contrasta qualsiasi forma di corruzione tra privati. È pertanto vietato agli amministratori, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili, al revisore unico, agli eventuali altri enti privati e in generale agli organi di vigilanza della società o a chi è sottoposto alla detta vigilanza, a sollecitare o ricevere, anche per interposta persona, denaro o altra utilità non dovuti, o accettarne la promessa, al fine di compiere od omettere un atto in violazione dei doveri inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà.

- Al fine di promuovere e di diffondere la propria cultura anticorruzione, la Società prevede, accanto ad una severa quanto costante programmazione di controlli interni, una specifica attività di comunicazione e formazione volta ad esplicitare e garantire ulteriormente, in modo puntuale e netto, che nessuno dei *Destinatari* del presente *Codice* possa subire ritorsioni, discriminazioni o azioni disciplinari per segnalazioni fatte in buona fede o sulla base di un ragionevole convinzione, anche solo sospetta, della violazione del principio etico in esame o per essersi rifiutato di impegnarsi in attività corruttive anche e, soprattutto, nelle ipotesi in cui da tale diniego possano derivare o siano derivate gravi perdite aziendali.

- Omaggi e regalie sono consentiti solo se di modico valore (inferiore ai 50 euro), debitamente autorizzati e documentati dalla funzione preposta e siano tali da non compromettere la reputazione, l'immagine della *Società* e/o del soggetto che ne beneficia. La *Società* effettua un monitoraggio annuale degli omaggi elargiti al fine di evitare eventuali concentrazioni in capo ai medesimi beneficiari. Tale report viene trasmesso per le opportune valutazioni all'*OdV* nelle forme e nelle modalità descritte all'interno del *Modello 231*.

- Ai *Destinatari* del presente *Codice*, ciascuno in relazione al ruolo svolto per conto di *Loto Impianti S.r.L.*, è vietato offrire, promettere o corrispondere a soggetti terzi, siano essi pubblici o privati, omaggi, regalie o altri trattamenti di favore di valore più che simbolico (eccedenti i 50 euro) e comunque estranei alle normali relazioni di cortesia, nell'intento di favorire in modo illecito la *Società* o di poter soltanto ingenerare l'impressione o la sensazione che questi siano finalizzati ad acquisire, mantenere o ricompensare indebiti vantaggi o ad esercitare un'influenza illecita o impropria sulle attività o sulle decisioni dell'eventuale beneficiario. Analogo divieto vale anche laddove i medesimi benefici vengano offerti, promessi o corrisposti ai *Destinatari* da parte di soggetti terzi, pubblici o privati, o da quest'ultimi, esplicitamente o implicitamente, richiesti. In entrambi i casi, dovrà essere data immediata comunicazione dell'accaduto all'*OdV*.

- Eventuali spese di rappresentanza (a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasporti, pasti, pernottamenti, eccetera) sono permesse solo se: *a)* congrue, debitamente autorizzate e documentate dalla funzione preposta; *b)* motivate da ragioni di *business* e di promozione dell'attività di *Loto Impianti S.r.L.* volte allo sviluppo di rapporti commerciali e/o di partnership nei limiti stabiliti dal presente *Codice* e dal *Modello 231*. La *Società* effettua un monitoraggio trimestrale di dette spese al fine di svolgere le verifiche previste. Tale *report* viene trasmesso per le opportune valutazioni all'*OdV* nelle forme e nelle modalità descritte all'interno del *Modello 231*.

- OBBLIGO DI ASTENSIONE PER CONFLITTO DI INTERESSI

- I *Destinatari* sono tenuti ad evitare situazioni e/o attività che possano, in qualsiasi forma, determinare **conflitti di interesse**, diretti o indiretti, propri o di terzi, patrimoniali e non, con quelli della *Società* o inficiare la propria capacità di prendere decisioni obiettive ed imparziali. Pertanto, fermo restando quanto previsto dalle norme del codice civile per gli amministratori, tutti i *Destinatari* sono tenuti, all'insorgere di un attuale o potenziale conflitto di interesse a darne tempestiva comunicazione al superiore gerarchico o alla funzione aziendale di riferimento (e per conoscenza anche all'*OdV*), astenendosi dall'attuare qualsivoglia condotta che sia riconducibile alla situazione precedentemente comunicata.

- In caso di assunzione di lavoratori subordinati, di conferimento di incarichi di consulenza o di nomina a cariche sociali nell'ambito di organizzazioni diverse dalla *Società,* i *Destinatari*, ciascuno

in ragione del proprio rapporto che lo lega a *Loto Impianti S.r.L.*, dovranno trasmettere agli organi societari – e per conoscenza all'*OdV* – apposita comunicazione scritta attestante l'assenza di condizioni di conflitto di interesse. Nell'ipotesi in cui, invece, tali condizioni sussistano, occorrerà chiarirne la natura con le medesime modalità.

- LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

- La *Società* condanna qualsiasi forma di criminalità organizzata: "semplice", di stampo mafioso o a carattere transnazionale. In tale ottica, *Loto Impianti S.r.L.*, consapevole delle criticità connesse al settore in cui essa opera, ha adottato un rigoroso sistema di controlli – anche attraverso verifiche di *due* diligence, acquisizione di situazioni note mediante la consultazione di fonti aperte o, ancora, la richiesta del casellario giudiziale nel caso di assunzione del personale– volto ad impedire il rischio, anche solo potenziale, di infiltrazioni e/o coinvolgimenti in attività illecite, promuovendo contestualmente la cultura della piena collaborazione con l'Autorità Giudiziaria, la Polizia Giudiziaria, le Prefetture e, più in generale, con tutte le Autorità all'uopo competenti instaurando anche appositi protocolli di legalità o convenzioni oltre che con queste anche con le associazioni che sostengono la cultura della legalità sul territorio.

- Alla luce di quanto sopra considerato, alcun tipo di rapporto, diretto o indiretto, potrà essere avviato o proseguito con soggetti di cui sia anche solo ragionevolmente sospettata l'appartenenza o la contiguità ad organizzazioni criminali, o che siano sospettati di agevolare in qualsivoglia forma, anche occasionale, l'attività delle citate organizzazioni.

- LOTTA AL TERRORISMO

- *Loto Impianti S.r.L.* si impegna a contrastare con ogni mezzo e con assoluta fermezza la promozione, la costituzione, l'organizzazione, la direzione, il finanziamento diretto e/o indiretto di attività che possano avere, anche solo potenzialmente, quale obiettivo e/o scopo il compimento di atti con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico, applicando le medesime verifiche e disposizioni di cui al precedente punto.

- PREVENZIONE DEL RICICLAGGIO E LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE. TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI ECONOMICHE, PATRIMONIALI E FINANZIARE DELLA SOCIETÀ

- *Loto Impianti S.r.L.* adotta tutte le misure preventive necessarie ad impedire o ad ostacolare la commissione di condotte che possano, anche solo astrattamente, configurare le fattispecie delittuose rilevanti di cui al D. Lgs. n. 231/2001 (in particolar modo: 25-*ter*, 25-*octies*, 25- *octies.1* e 25-*quinquiesdecies*). A tale scopo, la *Società* ha implementato una serie di controlli atti a garantire la correttezza, la trasparenza e la veridicità di tutte le fasi di gestione e organizzazione dei processi relativi alla sfera della contabilità economica-patrimoniale-finanziaria e di quella fiscale, in ossequio alle vigenti disposizioni di legge rilevanti in materia e, soprattutto, in tema di lotta al riciclaggio e di trasferimento fraudolento di valori in violazione della normativa sulle misure di prevenzione o antiriciclaggio. E' altresì vietata qualsiasi operazione effettuata attraverso l'utilizzo indebito degli strumenti di pagamento diversi dai contanti.

- Le operazioni e le transazioni effettuate dalla *Società* devono essere puntualmente registrate (anche digitalmente), autorizzate da diversi livelli aziendali, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni, verificate, legittime, coerenti e congrue. In qualsiasi momento deve essere possibile effettuare controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni di tali attività, nonché l'esatta individuazione di chi ha eseguito tale attività, di chi l'ha autorizzata, di chi ha provveduto alla sua registrazione e di chi, infine, ha proceduto alla verifica della stessa.
Ai *Destinatari* che, a qualunque titolo, siano coinvolti nel processo di formazione e redazione del bilancio e/o di documenti equipollenti atti a rappresentare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della *Società* è fatto assoluto divieto di esporre fatti non corrispondenti al vero o di omettere dolosamente informazioni necessarie.

- Alle funzioni preposte è richiesto di procedere, volta per volta, al controllo dell'avvenuta regolarità dei pagamenti e degli incassi nonché di qualsivoglia transazione finanziaria, segnalando tempestivamente qualsivoglia anomalia o violazione all'*OdV*. La Società intende prevenire la commissione di reati tributari attraverso la predisposizione di un sistema di controllo amministrativo-contabile idoneo a rilevare e gestire efficacemente il rischio del mancato adempimento dei debiti tributari, nonché l'adozione di tutti i possibili presidi preventivi volti a garantire una rappresentazione corretta e veritiera delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie della Società ed il rispetto puntuale di tutti gli adempimenti fiscali.

- Sebbene, infine, non appaia concreto il rischio della commissione dei reati di cui all'art. 25 *bis* del D. Lgs. n. 231/2001 in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo, la *Società* – nella prospettiva di quanto enunciato all'art. 1 del presente *Codice* – attua comunque una serie di controlli preventivi volti a prevenire il compimento delle citate condotte.

- TUTELA DELLA *PRIVACY* E DELLA RISERVATEZZA

- Tutti i *Destinatari* del presente *Codice* sono tenuti, ciascuno in relazione alla propria funzione, a garantire e ad assicurare la riservatezza per ciascuna notizia/informazione appresa in ragione della propria attività, anche in epoca successiva alla cessazione del rapporto che li legava, a qualsiasi titolo, a *Loto Impianti S.r.L.*

A tal proposito, l'obbligo di **riservatezza** viene così garantito:

	COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO, DIRIGENTI, DIPENDENTI E COLLABORATORI	Non possono utilizzare, comunicare o diffondere documenti e/o dati – di cui siano venuti a conoscenza nel corso della propria attività – contenenti informazioni e/o notizie riservate appartenenti alla Società, senza prima aver ricevuto specifica autorizzazione da parte di quest'ultima.
	ALTRI DESTINATARI	Mediante specifiche clausole contrattuali o patti di riservatezza (ferme restando, in caso di violazione, le conseguenze di cui al presente *Codice* e, più in generale, alla *Parte Generale* del *Modello 231*).

- Sono da intendersi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, informazioni riservate: a) il *know-how* e le conoscenze tecniche acquisite; b) i piani strategici economici-finanziari-contabili-gestionali-operativi-commerciali; c) gli accordi commerciali; d) le banche dati relative a dipendenti, clienti e fornitori; e) le operazioni societarie; i processi e le procedure aziendali; f) le attività esercitate dall'*OdV*.

- La *Società* garantisce la piena tutela delle informazioni relative ai *Destinatari*, evitando attraverso appositi controlli preventivi l'uso improprio di queste e adoperandosi affinché siano pedissequamente ottemperate tutte le prescrizioni imposte della vigente normativa relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (REG. UE 2016/679), assicurandone la corretta applicazione e monitorandone in modo costante l'evoluzione legislativa e giurisprudenziale.

- CORRETTO UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI

- Ogni *Destinatario* del presente *Codice*, ciascuno nell'ambito della propria attività svolta per conto della *Società*, è personalmente responsabile della sicurezza dei sistemi informatici utilizzati ed è pertanto soggetto alle disposizioni normative vigenti, alle specifiche condizioni/clausole dei contratti di licenza e alle *policies* aziendali adottate (o adottande) che ne vietano e sanzionano espressamente qualunque uso improprio.

- Con specifico riferimento all'utilizzo della rete internet aziendale è severamente vietato: a) l'utilizzazione per finalità diverse da quelle inerenti al rapporto di lavoro o professionale; b) Il *download* di *files* eseguibili potenzialmente dannosi o infetti; c) le ricerche e/o le consultazioni di siti il cui contenuto informativo appaia osceno, offensivo alla morale nonché alla pubblica decenza o a contenuto discriminatorio per sesso, età, condizioni sociali o di salute, orientamento sessuale, razza e nazionalità, opinioni politiche, appartenenza sindacale e credenze religiose o avente ad oggetto immagini o video pedopornografici; d) l'accesso ai social network (tranne nei casi in cui questo sia necessario per esigenze lavorative) e) la trasmissione di messaggi di posta elettronica minatori o ingiuriosi, anche attraverso altre piattaforme *on line*.

- Al fine di escludere condotte che possano, anche solo astrattamente, configurare le fattispecie dei reati informatici di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., ai *Destinatari* è espressamente vietato, a prescindere dall'impiego di mezzi informatici propri, di terzi o appartenenti alla *Società*, di:

Accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, o mantenersi nello stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo.
Detenere e diffondere abusivamente codici di accesso ai sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, procurando, riproducendo, diffondendo o consegnando codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso oppure fornire ad altri istruzioni idonee a tale scopo.

Diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi diretti a danneggiare un sistema informatico o telematico o ad interrompere totalmente o parzialmente il suo funzionamento.
Intercettare fraudolentemente informazioni relative ad un sistema informatico o telematico (o intercorrenti tra più sistemi), ovvero impedire o interrompere illecitamente tali comunicazioni, o installare apparecchiature atte ad intercettarle.
Danneggiare informazioni, dati o programmi informatici altrui, ivi compresi quelli utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità, attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi.
Falsificare documenti informatici.
Utilizzare gli strumenti informatici per attuare o anche soltanto agevolare condotte afferenti alle fattispecie delittuose dei reati di pornografia minorile, anche laddove queste abbiano ad oggetto immagini virtuali.
La falsificazione di documenti informatici e/o di mezzi di pagamento diversi dai contanti.
Il danneggiamento doloso degli strumenti e dei sistemi informatici o telematici aziendali.
Commettere frode informatica, anche in concorso con altri soggetti, con violazione degli obblighi di legge per il rilascio di un certificato qualificato di firma elettronica.

- TUTELA DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

- *Loto Impianti S.r.L.* in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa salvaguarda e garantisce i diritti di proprietà intellettuale ed industriale, siano essi diritti d'autore, marchi, segni distintivi, brevetti. A tale scopo, ai *Destinatari* è espressamente vietato di:

Utilizzare/divulgare segreti industriali altrui.
Realizzare condotte atte alla riproduzione abusiva, all'imitazione o alla manomissione di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni industriali o modelli la cui titolarità sia di terzi.
Impiegare in ambito industriale e/o commerciale segni distintivi, marchi, brevetti, disegni o modelli contraffatti da soggetti terzi.
Adoperare, a qualsiasi titolo, programmi, *software*, attrezzature, prodotti e/o componenti ovvero dare in prestito servizi che abbiano lo scopo di eludere e bypassare le misure tecnologiche volte

alla protezione delle opere dell'ingegno
Fare uso, a qualsiasi titolo, ovvero mettere a disposizione del pubblico, senza averne il diritto, un'operata dell'ingegno protetta, anche una parte di essa, a qualsiasi scopo e in qualsiasi forma.
Porre in essere condotte che possano violare, anche solo potenzialmente, tutte le altre disposizioni normative, poste a tutela della proprietà intellettuale e industriale.

- **TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE**

- I beni e le risorse che costituiscono il patrimonio aziendale della *Società* non possono essere utilizzati per finalità difformi o diverse da quelle prescritte o, comunque, per scopi privati senza esplicita autorizzazione da parte della funzione gerarchica superiore. Pertanto, il *Destinatario* cui vengano affidati – in ragione del rapporto intercorrente con la *Società* – beni o risorse, siano esse materiali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: postazione di lavoro, attrezzature, automezzi, autovetture, impianti, immobili, computer, stampanti, eccetera) o immateriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: *know how*; informazioni riservate; informazioni acquisite da e riguardanti terze parti; conoscenze tecniche) è direttamente e personalmente responsabile della conservazione e della protezione degli stessi, nonché del suo corretto ed appropriato utilizzo.

- Ai *Destinatari* è dunque richiesto di utilizzare i beni aziendali nel rispetto della normativa vigente e, segnatamente, delle norme di sicurezza, in armonia con le procedure interne e con i princìpi descritti all'interno del *Codice* e del *Modello 231*, evitandone usi impropri o fraudolenti che possano causare, anche solo potenzialmente, costi indebiti, danni o riduzioni in termini di efficienza e qualità dei servizi resi, o ancora peggio configurare le fattispecie delittuose di cui al D. Lgs n. 231/2001.

3: REGOLE DI COMPORTAMENTO

La presente sezione del Codice disciplina nel dettaglio gli obblighi comportamentali ai quali i *Destinatari* devono uniformarsi nelle relazioni interne così come in quelle con gli *stakeholder* esterni alla *Società*.

- *Loto Impianti S.r.L.* considera quali suoi *stakeholder esterni* i soggetti portatori di un interesse rilevante rispetto all'attività della *Società*. Tra questi rientrano: i clienti, le Istituzioni di ogni grado e livello, la stampa, la comunità locale, associazioni, sindacati e partiti politici.

- I rapporti con gli *stakeholder*, a tutti i livelli, devono essere guidati da criteri e comportamenti di lealtà, correttezza, collaborazione, reciproco rispetto e, più in generale, ai princìpi di etica e *compliance* qui passati in rassegna.

- DOVERI DEI DIPENDENTI

- I dipendenti (operai, impiegati ed eventuali distaccati) devono svolgere diligentemente e con accuratezza le mansioni affidate, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi aziendali, nel rispetto delle leggi di ogni ordine e grado, dei regolamenti, dei provvedimenti amministrativi, dei princìpi del *Codic*e e del *Modello 231*, degli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, della gerarchia e delle politiche adottate dalla *Società*. Essi:

Garantiscono lo svolgimento delle prestazioni richieste, adoperandosi al fine di offrire il meglio della propria competenza lavorativa/professionale, adottando un atteggiamento di massima collaborazione e seguendo le *best pratices* di settore applicabili.
Partecipano in modo attivo alle discussioni e alle decisioni finalizzate alla realizzazione degli obiettivi aziendali, concorrendo all'attuazione delle attività stabilite, nonché alle iniziative formative e di aggiornamento promosse e programmate dalla *Società* (soprattutto con riferimento alle condizioni di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e della tutela dell'ambiente), condividendo ed applicando i contenuti ivi appresi.
S'impegnano a non esporre sé stessi o gli altri a rischi e pericoli che possano provocare danni alla salute e all'incolumità fisica.
Collaborano attivamente con gli organi sociali e con l'*OdV*, nello svolgimento delle attività di controllo, vigilanza o revisione, fornendo loro i documenti, le informazioni, i dati e le notizie richiesti.
Segnalano all'*OdV* qualsivoglia anomalia o violazione, anche solo sospetta, del *Codice* e del *Modello 231*.

- COMPITI DEI DIRIGENTI E DEI RESPONSABILI DI FUNZIONE

- I dirigenti e i responsabili di funzione devono svolgere il proprio lavoro e assumersi le responsabilità correlate al proprio ruolo nel rispetto della legge, dei principi del *Codice Etico* nonché del *Modello 231* e, nel realizzare gli obiettivi aziendali, osservano quanto determinato dall'Amministratore Unico.

- I soggetti di cui sopra devono prestare la massima attenzione nel valorizzare e accrescere la professionalità del personale e dei collaboratori. È loro compito:

Richiedere prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro;
Favorire le condizioni per lo sviluppo e la crescita delle loro capacità e, ancora, per la realizzazione delle loro potenzialità;
Facilitare il coinvolgimento del personale e dei collaboratori nello svolgimento del lavoro, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.
Collaborare attivamente con gli organi sociali e con l'*OdV*, nello svolgimento delle attività di controllo, vigilanza o revisione, fornendo loro i documenti, le informazioni, i dati e le notizie richiesti.
Segnalare all'*OdV* qualsivoglia anomalia o violazione, anche solo sospetta, del *Codice* e del *Modello 231*.
Nell'esercitare la relazione gerarchica, attenersi ai princìpi dell'equità e della correttezza, evitando ogni abuso lesivo della dignità umana e lavorativa del collaboratore, nonché della sua autonomia (a tal riguardo, si rappresenta che costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque altro comportamento che configuri una violazione del *Codice* e/o del *Modello 231*).

- RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI SOCIALI E DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

- Gli organi sociali e gli organi di controllo (ivi compresi l'*O.d.V.* e il *Gestore del canale interno delle segnalazioni*), agiscono e deliberano con piena cognizione di causa e in assoluta indipendenza e autonomia. Il loro operato deve essere orientato al perseguimento degli obiettivi perseguiti dalla *Società*, nel pieno rispetto dei princìpi etici e di *compliance* esposti all'interno del presente *Codice* e del *Modello 231*, nonché della vigente normativa.

- Le nomine dei componenti degli organi sociali e degli organi di controllo devono avvenire mediante modalità e criteri votati alla trasparenza e obiettività, in aderenza alla legge e alle disposizioni statutarie di riferimento. Agli organi Sociali e agli organi di controllo è categoricamente richiesto:

Di assumere un comportamento votato al rispetto della legge, all'integrità, alla lealtà e al senso di responsabilità nei confronti della *Società*.
Di mantenere una condotta ispirata ai princìpi dell'autonomia, dell'indipendenza e della correttezza nei confronti della P.A., dell'Autorità Giudiziaria, delle Istituzioni, di qualsiasi altro tipo Autorità, delle associazioni economiche, delle forze politiche e di ogni altro operatore economico che intrattiene a qualsiasi titolo rapporti con la *Società*.
Di assicurare, a meno di legittimo impedimento, una partecipazione costante ed informata alle adunanze assembleari e alle attività della *Società*, condividendone con questa visione, missione e obiettivi.
Di vagliare con estrema perizia le situazioni di conflitto di interessi e/o di incompatibilità di funzioni e/o incarichi all'interno e all'esterno della *Società*, anche solo potenziali, astenendosi categoricamente dal compiere qualsivoglia attività possa configurare una situazione di conflitto di interessi nell'ambito dell'espletamento del proprio incarico.
Di non utilizzare in alcun modo le informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza in ragione del loro ruolo.

- Il vertice aziendale fissa gli obiettivi, propone e realizza i progetti, le azioni e gli investimenti, nel rispetto della legge e delle disposizioni del *Codice* e del *Modello 231*, impegnandosi:

Ad assicurare e garantire la piena trasparenza nello svolgimento del proprio incarico;
A gestire il patrimonio in modo tale da esserne preservata l'integrità, procedendo in modo tale affinché le informazioni sociali siano chiare, veritiere e redatte in ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa;
A realizzare gli indirizzi strategici e operativi formulati da *Loto Impianti S.r.L.*;
Ad accrescere nel lungo periodo i valori patrimoniali, finanziari, gestionali e tecnologici della *Società*;
A non ostacolare in nessun modo lo svolgimento delle attività di controllo, vigilanza o revisione degli altri organi sociali e dell'*OdV*.

- RAPPORTI CON I SOCI

- È obiettivo di *Loto Impianti S.r.L.* massimizzare il valore per i soci e limitare al massimo i rischi perseguendo i princìpi dello sviluppo sostenibile propri di una *governance* diligente e virtuosa. Nell'ottica di una costante e corretta informazione, la *Società* assicura la massima trasparenza nelle comunicazioni con l'assemblea dei soci, fornendo loro tutti i dati, i documenti e le informazioni in merito a qualsivoglia tipo di azione e/o decisione che questi sono chiamati ad assumere, nel pieno rispetto della vigente normativa e dello statuto.

- *Loto Impianti S.r.L.* garantisce la piena partecipazione degli organi sociali alle assemblee ed il regolare funzionamento delle stesse nel rispetto di ciascun socio, affinché questo possa ottenere adeguate precisazioni, formulare le proprie opinioni ed esprimere eventuali proposte. La *Società*, inoltre, assicura il pieno rispetto degli obblighi statutari e delle conseguenti disposizioni di legge derivanti dall'eventuale appartenenza a consorzi e/o gruppi di impresa, così come la pedissequa osservanza dei vincoli giuridici sorti in seguito alla stipula di partnership/convenzioni/accordi quadro.

- RAPPORTI CON FORNITORI/CONSULENTI/COLLABORATORI/LAVORATORI AUTONOMI/ DITTE IN APPALTO/SOCIETÀ SERVICES/*OUTSOURCING*

- *Loto Impianti S.r.L.* imposta i rapporti di collaborazione con i fornitori di fiducia sulla base dei valori di correttezza, economicità, qualità, liceità, trasparenza, impegno reciproco e fiducia, con l'obiettivo principale di generare valore ed evitare qualsivoglia forma di abuso. Identico discorso vale per appaltatori, sub-appaltatori, società di services/*outsourcing,* consulenti e collaboratori scelti dalla *Società* nell'ambito dello svolgimento delle sue attività.

- La Società intende intrattenere rapporti d'affari solamente con operatori economici che svolgono attività lecite e finanziati con capitali di provenienza legittima. A tal fine, questa potrà effettuare un controllo preventivo – anche al di là di espresse previsioni normativi e/o di obblighi di legge – mediante la richiesta di apposite certificazioni e dichiarazioni antimafia e antiriciclaggio, nonché la sottoscrizione di apposite clausole contrattuali (c.d. *Clausole 231*) attestanti il rispetto dei princìpi descritti all'interno del *Codice* e del *Modello 231*. Tali disposizioni si applicano anche nei confronti dei professionisti.

- La selezione dei fornitori – così come delle altre figure qui individuate – e la determinazione delle condizioni di acquisto devono essere effettuate sulla base di una valutazione obiettiva e trasparente (anche attraverso un approccio basato sul principio della *due diligence*) che tenga conto, tra l'altro, della capacità di fornire e garantire livelli di servizio adeguati oltre al rispetto delle regole della *Società.*

- Con riferimento alla possibile instaurazione di rapporti di consulenza professionale, di collaborazione o di natura economico/finanziaria con dipendenti o ex dipendenti della Pubblica Amministrazione, italiana o comunitaria, o, ancora, con soggetti ad essi legati (parenti e affini entro il secondo grado, coniuge o convivente), valgono le medesime disposizioni illustrate nel presente *Codice*.

- RAPPORTI CON I CLIENTI

- *Loto Impianti S.r.L.* considera il soddisfacimento delle necessità e delle legittime aspettative dei clienti, siano essi pubblici o privati, un obiettivo primario da conseguire attraverso un comportamento affidabile e corretto e garantendo informazioni complete e accurate sui servizi offerti.

- Ciascun *Destinatario*, in funzione del proprio ruolo, deve impegnarsi a massimizzare il valore per i clienti, in termini di qualità e livello di servizio, come promosso dalle politiche e procedure della *Società* e richiesto dal mercato. A tale scopo *Loto Impianti* si impegna:

A migliorare costantemente lo standard qualitativo del servizio reso, anche attraverso la ricerca di soluzioni più innovative e avanzate;
A rispettare tutte le disposizioni previste dai contratti, nonché dalla vigente normativa applicabile;
A garantire il mantenimento e la diffusione di una efficace ed efficiente cultura della salute, della sicurezza e del rispetto dell'ambiente;

Ad adottare specifiche procedure per disciplinare i rapporti con i clienti, allo scopo di offrire informazioni chiare, precise e documentate, evitando qualsivoglia pratica elusiva o comunque scorretta;
Ad agire nel pieno rispetto dei princìpi espressi all'interno del *Codice* e del *Modello 231*.

- RAPPORTI CON LA P.A. E CON LE ISTITUZIONI

- Le relazioni tra *Loto Impianti S.r.L.* e la Pubblica Amministrazione, le Prefetture, le Autorità ispettive e di vigilanza, le altre Istituzioni di ogni grado e livello, l'Autorità Giudiziaria e gli organi di polizia giudiziaria si basano sulla legalità, sulla trasparenza e sul rispetto, nello spirito della miglior collaborazione possibile. Tali rapporti sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate (o in alternativa, dai soggetti espressamente individuati *ex lege* o a seguito di provvedimenti disposti dalle stesse Amministrazioni o Autorità), che agiranno nel massimo rispetto delle leggi in vigore e dei principi e delle norme del presente *Codice (*nonché del *Modello 231*), senza mai compromettere l'integrità e la reputazione della *Società*.

- I *Destinatari*, che nell'ambito delle loro funzioni intrattengono legittimamente rapporti, per conto e per nome di *Loto Impianti S.r.L.*, con i soggetti di cui al precedente capoverso, hanno la responsabilità di verificare preventivamente, e con la dovuta diligenza, che quanto dichiarato e/o attestato, nell'interesse della *Società*, sia veritiero, corretto e documentabile.

- Nell'ambito di tali relazioni, intraprese direttamente o indirettamente, ferme le precedenti disposizioni, è fatto espresso divieto di:

Tentare di influenzare le decisioni delle parti;
Offrire, promettere o accettare qualsiasi tipo di oggetto, servizio e/o prestazione;
Esaminare, proporre o paventare opportunità commerciali che possano, direttamente o indirettamente, avvantaggiare i pubblici dipendenti della P.A., delle Istituzioni o delle Autorità;
Sollecitare o ottenere, fuori dai casi tassativamente prescritti dalla legge, informazioni riservate;
Conferire incarichi a soggetti nei confronti dei quali si possa determinare un conflitto di interessi, anche solo potenziale;

Esporre nelle comunicazioni, nelle segnalazioni e nelle risposte a richiesta, fatti non corrispondenti al vero ovvero occultare quelli veritieri, con mezzi fraudolenti in tutto o in parte;
Adottare nella predisposizione delle comunicazioni, delle segnalazioni e delle risposte di cui al punto precedente atteggiamenti contrari ai principi di completezza, integrità, oggettività e trasparenza;
Assumere in occasione di verifiche, ispezioni atteggiamenti, indagini, accertamenti di polizia giudiziaria o accessi prefettizi atteggiamenti ostili e/o non collaborativi.

- Nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria, la Società stigmatizza e contrasta qualsivoglia condotta posso configurare la fattispecie delittuosa di cui all'art. 25-*decies* del D. Lgs. n. 231/2001.

- RAPPORTI CON LA STAMPA

- *Loto Impianti S.r.L.* è fortemente convinta che la comunicazione delle informazioni agli organi di stampa svolga un ruolo fondamentale nella costruzione e nel rafforzamento della propria immagine e reputazione verso gli *stakeholder* e, più in generale, verso la comunità in cui opera.

- I rapporti con i media sono attribuiti – previa verifica di specifici requisiti – alle funzioni aziendali competenti, o a professionisti esterni specificatamente incaricati, e debbono essere svolti in coerenza con le politiche e procedure aziendali e con i princìpi del presente *Codice* nonché del *Modello 231*. Le informazioni e le notizie fornite dovranno essere veritiere, complete, accurate, trasparenti e tra loro omogenee. Tali informazioni e notizie dovranno essere debitamente archiviate e rese prontamente disponibili a richiesta dell'*OdV*.

- RAPPORTI CON LA COMUNITÀ LOCALE

- *Loto Impianti S.r.L.* si propone di rafforzare le relazioni con le comunità locali in cui opera attraverso la comprensione delle necessità e dei bisogni della stessa, una costante ricerca del dialogo e del confronto con tutti gli *stakeholder* esterni, il sostegno e la valorizzazione di progetti di sostenibilità sociale.

- Nel rispetto dei princìpi onestà e trasparenza, la Società potrà erogare contributi ad associazioni o comitati non aventi scopo di lucro a supporto di iniziative di tipo sociale, di promozione della legalità,

culturale, scientifico o ambientale o, ancora, della realizzazione di eventi, ricerche, studi, seminari o convegni aventi ad oggetto tematiche di comprovato interesse per la *Società*.

- Le donazioni, le sponsorizzazioni o le partecipazioni, in nome o in rappresentanza di *Loto Impianti S.r.L.*, dovranno essere regolarmente autorizzate – previa verifica dello statuto, dell'atto costitutivo degli enti beneficiari e di qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria – e formalizzate nel rispetto delle procedure in atto adottate, tenendo costantemente informato l'*OdV*. In alcun modo potranno essere sostenute le organizzazioni che si discostano dai valori espressi all'interno del *Codice* o del *Modello 231*.

- RAPPORTI CON PARTITI POLITICI E SINDACATI

- I rapporti con partiti politici e sindacati devono ispirarsi ai princìpi del reciproco rispetto, del dialogo, del confronto, della correttezza, dell'imparzialità e dell'indipendenza. Per tali ragioni, *Loto Impianti S.r.L.* non tollera in alcun modo pressioni o segnalazioni, dirette o indirette, da o verso tali organizzazioni e/o i loro esponenti.

- La *Società* non eroga contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa vigente eventualmente applicabile.

3. ORGANISMO DI VIGILANZA –*WHISTLEBLOWING* – DIVIETO DI ATTI DI RITORSIONE - SANZIONI

- *Loto Impianti S.r.L.*, in osservanza di quanto stabilito dall'art. 6 comma 1 lett. b) del D. Lgs n. 231/2001, all'atto di adottare il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ha proceduto contestualmente alla nomina di un Organismo di Vigilanza (*OdV*) dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, cui è demandato il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del *Modello 231* e del *Codice* e sulla loro effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al menzionato decreto.

- Al presente *Codice* si applicano le stesse modalità di funzionamento descritte nella *Parte Generale* del *Modello 231* con riferimento ai compiti, ai poteri, ai requisiti e alle attività inerenti alla vigilanza dello stesso, cui si fa esplicito rinvio. I *Destinatari* che abbiano il sospetto o che siano venuti a conoscenza di possibili violazioni di una o più delle disposizioni che compongono il *Codice*, pertanto,

hanno l'obbligo di segnalare tempestivamente l'accaduto all'*OdV* utilizzando gli strumenti e le modalità indicati all'interno del *Modello 231*.

- *Loto Impianti S.r.L.* ripudia, vieta e contrasta ogni forma di ritorsione nei confronti dei soggetti, interni o esterni alla stessa, che intendano segnalare violazioni, anche solo sospette, del presente *Codice* o del *Modello 231*, la commissione di un reato presupposto, apprese all'interno del contesto lavorativo. A tale scopo la *Società* ha adottato una procedura apposita per la gestione delle segnalazioni e per la tutela dei segnalanti e dei soggetti a costoro assimilati (ad esempio facilitatori, colleghi di lavoro, familiari) e della loro riservatezza (rinvio alla *"Procedura Segnalazioni e Whistleblowing")*, così come di seguito sintetizzata:

SEGNALAZIONI ATTRAVERSO IL CANALE INTERNO IMPLEMENTATO AI SENSI DEL D. LGS. N. 24/2023 AVENTI AD OGGETTO:

a) condotte che integrano, anche solo astrattamente, i reati presupposto di cui al D. LGS. n. 231/2001;
b) violazioni o sospette violazioni delle disposizioni del *Codice* o del *Modello 231*;

Tali segnalazioni dovranno essere trasmesse all'*OdV*, in qualità di Gestore del canale interno di segnalazione c/o *Loto Impianti S.r.L..,* nelle forme e nelle modalità descritte nella specifica procedura allegata al *Modello 231*.
Nell'ipotesi in cui, invece, il segnalante, il segnalato o la persona comunque coinvolta o interessata dalla segnalazione coincida con l'*OdV,* la segnalazione dovrà essere inviata all'*Amministratore Unico*.

SEGNALAZIONI "ORDINARIE" AVENTI AD OGGETTO:

a) condotte **che non integrano** i reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001 o violazioni del Modello 231
b) violazioni di disposizioni relative alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro che non configurano i reati presupposto di cui all'art. 25-*septies* del D. Lgs. n. 231/2001.

Tali segnalazioni verranno gestite come "ordinarie" e dovranno essere trasmesse – secondo le forme e modalità descritte nella specifica procedura allegata al *Modello 231,* oltre che all'*OdV* ai seguenti soggetti:

i. Nell'ipotesi di cui alla lettera *a*): al responsabile di funzione gerarchicamente superiore (o al referente indicato in sede contrattuale);
ii. Nell'ipotesi di cui alla lettera *b*): in ossequio a quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008, al datore di lavoro (o al dirigente delegato alla sicurezza, se presente) e ai preposti.

Nell'ipotesi in cui il segnalante, il segnalato o la persona comunque coinvolta o interessata dalla segnalazione coincida con l'*OdV,* la segnalazione dovrà essere inviata all'*Amministratore Unico*. Laddove, invece, la segnalazione abbia ad oggetto condotte ascrivibili ai soggetti di cui ai punti *i* e *ii* del precedente periodo, questa dovrà essere trasmessa unicamente all'*OdV*.

- Assume il carattere della *ritorsione* qualsiasi comportamento, atto o omissione, anche solo tentato o minacciato, che si verifichi nel contesto lavorativo e che determini – in via diretta o indiretta – un danno ingiusto ai soggetti tutelati. Gli atti adottati in violazione del divieto di ritorsione sono nulli. Si rappresenta, inoltre, che la mancata segnalazione o la tolleranza da parte dei *Destinatari* di violazioni del presente *Codice* (così come del *Modello 231*) rappresentano anch'esse infrazioni e, pertanto, dovranno essere sanzionate in relazione al grado di gravità della violazione stessa e al ruolo ricoperto nell'organizzazione da parte del soggetto autore di tale condotta omissiva o connivente. Le segnalazioni di fonte anonima, saranno archiviate ma, se opportunamente circostanziate e supportate da idonea documentazione, sono equiparate alle segnalazioni ordinarie.

- Nei confronti dei *dipendenti* e dei *dirigenti* ogni violazione del *Codice*, così come del *Modello 231*, che sia ascrivibile ad un comportamento doloso o colposo, commissivo o omissivo, dell'autore e che non sia giustificabile da circostanze scriminanti o esimenti, e che sia tale a ledere l'efficacia degli stessi quali strumenti di prevenzione del rischio di commissione dei reati rilevanti ai fini del D. Lgs. n. 231/2001 sarà punita ai sensi e per gli effetti di cui all'art 7 della L. n. 300/1970 (*Statuto dei lavoratori* - sanzioni disciplinari), del D. Lgs. 24/2023 (cd. Decreto *whistleblowing*) e del *Sistema Disciplinare*, contenuto nel *Modello 231* (*Parte Generale*) cui si fa espresso rinvio per una più dettagliata descrizione degli ordini di gravità delle violazioni, dei criteri applicativi, dei tipi di sanzione, nonché delle modalità di contestazione ed irrogazione delle sanzioni stesse, che comunque dovranno essere adottate dagli organi e dai responsabili delle strutture aziendali competenti, in virtù dei poteri loro riconosciuti dalla legge e dallo statuto sociale o loro conferiti con delibera dell'organo amministrativo o con procura. Le violazioni ivi descritte potranno costituire causa di inadempimento alle obbligazioni primarie o, ancora, illecito disciplinare con tutte le dovute conseguenze di legge (in conformità con quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori e dal CCNL applicato) in ordine alla conservazione del posto di lavoro o, ancora, al possibile esperimento nei loro confronti di azioni di risarcimento per i danni patiti dalla *Società*, fatte salve ogni altro tipo di responsabilità penale, civile o amministrativa.

- Eventuali violazioni gravi operate da fornitori, consulenti, lavoratori autonomi, lavoratori distaccati, società di *services/outsourcing* o, più in generale, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che prestano la propria attività in favore o per conto della *Società* determineranno, se espressamente previsti e negoziati, l'attivazione di idonei strumenti di tutela contrattuale quali l'eccezione di inadempimento o la risoluzione del contratto stesso, ferma restando ogni ulteriore conseguenza prevista dalla legge. Le violazioni gravi poste in essere da parte degli organi sociali e degli organi di controllo, infine, potranno costituire giusta causa di revoca, con il conseguente coinvolgimento nel procedimento decisorio dell'*Assemblea dei soci*. I provvedimenti descritti potranno essere adottati – in relazione alla loro gravità e all'impatto sull'immagine della *Società* – anche nei confronti dei *Destinatari* autori di violazioni del *Codice* o della normativa di cui al D. Lgs. n. 81/2008 non integranti i reati presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

5. ENTRATA IN VIGORE

- Il presente *Codice Etico* entra in vigore a partire dalla data di approvazione del *Modello 231* da parte dell'Assemblea dei soci. Qualsiasi modifica, integrazione, aggiornamento dovrà essere adottata con determina dell'Amministratore Unico, su proposta o, comunque, previa consultazione dell'*OdV*, e diffusa tempestivamente a tutti i *Destinatari* secondo le modalità previste. Le modifiche entreranno in vigore alla data della determina.

- L'*OdV* riesamina periodicamente il *Codice Etico* richiedendo l'aggiornamento in base alle modifiche normative e/o societarie e propone modifiche e/o integrazioni. L'Amministratore Unico esamina le proposte dell'*OdV* e determina di conseguenza.